



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 MAGGIO 2023



Premi David di Donatello il presidente Mattarella applaude il cinema italiano

FRANCESCO GALLO pagina II



SIRACUSA
«Vendita Lukoil sindacati spettatori»

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

COMISO
«Una vita da incubo a causa dello stalker»

ANTONELLO LAURETTA pagina X

AUGUSTA
Ztl a Brucoli in vigore a giugno

AGNESE SILIATO pagina V

VITTORIA
Bilancio approvato le polemiche pure

GIUSEPPE LA LOTA pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 200/90

SPED. IN ASS. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 48/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 128 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

IL NODO INFRASTRUTTURE

Salvini ai sindacati
«Il Ponte sullo Stretto transitabile nel 2032»

BARBARA MARCHEGIANI, MICHELE GUCCIONE pagina 2

DOPO L'ADDIO DI RYANAIR

Comiso riparte da lunedì con tre voli di Aeroitalia su Roma, Milano e Bologna

MICHELE FARINACCIO pagina 3

L'INCHIESTA DI AGRIGENTO

Girgenti, politici archiviati perché non ci sono le prove di favori in cambio di posti

MARIO BARRETTI pagina 7

Le sabbie mobili di sei mesi di Ars

Palazzo dei Normanni. Il presidente Galvagno stigmatizza i ritardi e assicura «Lavoreremo duro per recuperare»

«Ci sarà un confronto col governo». Lo assicura il presidente dell'Ars, Galvagno, tirando le somme di sei mesi di legislatura trascorsi tra rinvii e ritardi. «Vogliamo lavorare fino alla settimana prima delle amministrative del 28 e 29 maggio. Cercheremo di intensificare l'attività per recuperare» ha aggiunto.

GIUSEPPE BIANCA pagina 5

L'ANALISI

CROCETTIZZAZIONE
SCHIFANI SCACCI
QUESTO FANTASMA

MARIO BARRETTI pagina 5

LA QUERELLE SUI MIGRANTI

Nuova "lite" tra Parigi e Roma
«Meloni disumana e inefficace»

MICHELE ESPOSITO pagina 4



«Prometeo incatenato» apre oggi a Siracusa la stagione dell'Inda Tragedie ed eventi sino a luglio

INSERTO SPECIALE AL CENTRO DEL GIORNALE

PALERMO

Non gli pagava l'affitto da mesi
Il proprietario uccide l'inquilino

SERVIZIO pagina 7

L'AQUILA

Messina Denaro incontra in carcere la figlia Lorenza mai riconosciuta

SERVIZIO pagina 6

INDIGESTO

Riforme, Schlein: «No a un uomo o una donna sola al comando». Vallo a dire a mia suocera.

Steven Gold

Champions League. Semifinale d'andata, Dzeko e Mkhitarjan atterrano il Milan L'Euroderby è a senso unico: Inter devastante



Basta meno di un tempo all'Inter per affondare il Milan che, privo di Leao, approccia nel peggiore dei modi l'incontro e viene sconfitto 2-0 nella semifinale d'andata. Sono Dzeko e Mkhitarjan a decidere la sfida già nei primi minuti, con i rossoneri del tutto sorpresi dall'avvio fulminante della banda di Inzaghi. Il Milan nella ripresa prova a rimontare, ma non riesce mai a impensierire seriamente la retroguardia nerazzurra portando a casa il 2-0. Martedì prossimo, nella gara di ritorno, al Milan servirà un miracolo per ribaltare la sfida.

FRANCESCO GRANT pagina 16

Ragusa

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



GIARRATANA

Omicidio Dell'Albani
la difesa di Barresi
«Forse un altro accesso»

Non è stata ritenuta sufficiente la visita di martedì per la perizia psichiatrica del presunto omicida. Il legale Sergio Crisanti: «Ricontrate alcune turbative».

SALVO MARTORANA pag. X

RAGUSA

Ibla e il parcheggio interrato, scontro tra la lista Ri-Pensare e Gruppo Cassi

LAURA CURELLA pag. XII

COMISO

Ordine pubblico in centro, Gaglio
«Assurdo il progetto presentato»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII



SCOGLITTI

E' una guerra tra poveri
tunisino cerca di rapinare
un connazionale: preso

L'uomo che si trova in cella ha usato una pistola a scopo intimidatorio all'indirizzo della vittima, senza ferirla. E' stato arrestato dai carabinieri.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

«Una vita da incubo a causa di uno stalker»

Comiso. «La Sicilia» raccoglie la denuncia di una 19enne spagnola che da mesi non riesce più a stare tranquilla. Quello che sembra all'apparenza un coetaneo si sarebbe invaghito di lei e non la perderebbe di vista un attimo

«Naturalmente ho presentato un esposto alle forze dell'ordine ma non è ancora cambiato nulla»



Vita impossibile per una bella 19enne spagnola che vive in città da qualche tempo. Un giovane che, in apparenza, sembra coetaneo, di provenienza magrebina, si sarebbe invaghito della donna e non la perderebbe di vista neppure un attimo, ogni volta che la stessa mette piede fuori casa. Non sono mancati neppure episodi limite. L'ultimo qualche giorno fa che l'ha costretta a rifugiarsi all'interno di un esercizio commerciale. «Naturalmente - racconta a «La Sicilia» - ho denunciato il tutto alle forze dell'ordine ma nulla è cambiato in questi mesi».

ANTONELLO LAURETTA pag. X

LE ASSENZE DEI PRESENTI



A Vittoria l'opposizione esce dall'aula e il bilancio viene esitato
Volano accuse pesanti: «Accordo sottobanco tra destra e sindaco»
La replica: «Volevamo solo evitare lo scioglimento del consesso»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

PREFETTURA

Attacchi chimici
E' stato aggiornato
il piano provinciale
per la difesa d'area

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Prevenire è sempre meglio che curare. Anche se lo scenario di riferimento è dei più drammatici e cruenti. E' stato approvato e aggiornato il piano provinciale di difesa civile per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare edizione 2023, a conclusione di un articolato processo di confronto che ha coinvolto i competenti uffici del locale sistema di protezione civile e sicurezza pubblica.

La normativa assicura l'intervento coordinato delle strutture periferiche statali e territoriali impegnate nel soccorso della po-



polazione al sopraggiungere di attacchi nucleari/radiologici, chimici e biologici. A darne comunicazione la Prefettura di Ragusa (nella foto la sede dell'ufficio territoriale del governo in via Rapisardi).

Il documento è stato redatto in raccordo con le indicazioni contenute nel nuovo «Piano nazionale/Linee guida per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico e nucleare», in sede di gruppo tecnico, costituito dal comando provinciale dei vigili del fuoco, forze di polizia, servizio territoriale di protezione civile, Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente Sicilia, azienda sanitaria provinciale, centrale operativa del 118, sotto il coordinamento della Prefettura di Ragusa. Sono state espletate, dunque, tutte le procedure previste.

Ragusa. Si è ripetuta ieri a Marina l'iniziativa all'insegna della solidarietà con gli allievi della Quasimodo
I piccoli studenti in coro: «Mettiamo dei fiori nei nostri cannoni»



LAURA CURELLA

RAGUSA. «Mettiamo dei fiori nei nostri cannoni». Torna a Marina, la manifestazione del Gas Mazzezzelli con il coinvolgimento di tutte le classi del Comprensivo «Salvatore Quasimodo». Ieri mattina in piazza Dogana hanno sfilato i bimbi dei due plessi (Brin e Porto Venere) della scuola dell'infanzia, pronti a depositare fiori nei cannoni storici posizionati da anni di fronte al mare. Spazio poi agli alunni della primaria e secondaria che, alla presenza degli assessori Eugenia Spata e Clorinda Arezzo, hanno rilanciato messaggi di pace e solidarietà.



I piccoli studenti che hanno animato l'iniziativa di ieri mattina a Marina

Ragusa Provincia

Bilancio, è sì tra le accuse «Patto tra destra e Aiello»

Vittoria. Dieci i voti favorevoli e l'opposizione esce dall'aula FdI si difende: «Subire lo scioglimento una iattura per la città»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La paura di un presunto scioglimento del Consiglio comunale e di fare il gioco dell'amministrazione fa abbandonare l'aula all'opposizione. E di conseguenza consente l'approvazione del bilancio di previsione con 10 sì su 24 consiglieri. Al momento del voto in aula erano presenti 12 consiglieri. La presidente Concetta Fiore si è astenuta e Sara Siggia, unica "disubbidiente" dell'opposizione, è rimasta in aula e ha votato contro il bilancio in coerenza con la propria posizione politica. Dieci i voti a favore, quelli di Salvatore Avola, Cesare Campailla, Giuseppe Nicastro, Roberta Sallemi, Rosetta Noto, Giovanna Biondo, Francesco Cannizzo, Fabio Prelati, Alessandro Speranza e Marco Greco. Agata Iaquez, pur essendo espressione del gruppo misto, non era presente in aula durante la votazione. Quanto accaduto martedì sera ha fatto impazzire i social. Il gruppo

di Fratelli d'Italia è accusato di avere assunto una posizione «pilatesca» davanti all'opportunità di far modificare un bilancio che non avrebbe convinto neanche i revisori dei conti, i quali esprimono pareri sulle relazioni dei dirigenti e non sul contenuto dell'atto. Per Valentina Argentino, anche se il bilancio era da bocciare perché «riduce fondi per turismo e cultura e aumenta la Tari del 10% circa, il sindaco non ha nulla da festeggiare». Per Fabio Prelati, invece, «la città si dota dello strumento finanziario che consente di poter affrontare con più serenità i restanti mesi del 2023».

Durissimo il commento di un esperto di bilancio come Angelo Fraschilla, che accusa la politica di essere in presenza di «un patto tra la destra e il sindaco Aiello». Il gruppo FdI si difende e spiega i motivi che hanno consentito l'approvazione del bilancio: «Non avremmo potuto permettere con una bocciatura da parte nostra -



pur avendone i numeri - il rischio dello scioglimento del Consiglio comunale. Infatti le norme, tra Tuel e quelle della Regione siciliana, avrebbero predisposto l'invio di un commissario per l'approvazione del bilancio entro 20 giorni con il rischio, in caso di inadempimento, dello scioglimento del Consiglio comunale. Avremmo quindi corso il rischio di rinunciare al nostro ruolo di sentinelle dell'operato della Giunta lasciando così campo libero ad Aiello e ai suoi di devastare la città più di quanto non stiano già facendo oggi».

Come sempre in Italia e in Sicilia il vero problema è interpretare le leggi. Fra gli esperti in materia c'è chi sostiene che in questa prima fase il Consiglio non sarebbe stato sciolto automaticamente. Sarebbe

arrivato un commissario che avrebbe ripresentato l'atto in Consiglio per l'approvazione. In caso di una mancata approvazione sarebbe scattato lo scioglimento mantenendo in carica solo il sindaco e la Giunta. Uscendo dall'aula l'opposizione avrebbe avuto l'occasione di dare un segnale forte all'amministrazione facendo rinviare l'approvazione del bilancio di almeno 30 giorni.

Il sindaco Aiello sul suo profilo social commenta da par suo: «Nessuno può ricattare un sindaco. Né per il bilancio, né per altro. La dignità delle istituzioni va salvaguardata. In questa direzione c'è ancora tanto lavoro da fare. La devastazione influenza ancora tanta gente. Chiedo scusa per i miei errori».

«Noi malandrini? Respingiamo ogni accusa»

Vittoria. La Roma Costruzioni, la ditta che gestisce il servizio di igiene ambientale, finisce ancora sulla graticola dopo le dure considerazioni del sindaco Aiello in occasione del comizio di domenica scorsa in piazza del Popolo

«Tutti i punti del contratto sono rispettati in maniera attenta e nessuno può affermare il contrario»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Tra le decine di accuse lanciate dal sindaco Francesco Aiello durante l'ultimo comizio di domenica scorsa, non poteva mancare anche quella contro la Roma Costruzioni, l'azienda che si occupa della raccolta differenziata con cui Aiello è in guerra sin dal primo giorno da quando si è insediato a palazzo Iacono. Tre giorni dopo il comizio arriva la replica della Roma Costruzioni srl che ci racconta la «sua» verità.

«È utile e doveroso - scrive la Roma costruzioni - tornare a replicare alle dichiarazioni pubbliche del sindaco durante il comizio, visto che per l'ennesima volta sono state esternate accuse infondate che potranno essere facilmente smentite con documentazione a supporto nelle sedi opportune». Rispetto a quanto detto da Aiello, la Roma Costruzioni risponde sui punti di monitoraggio e sui mezzi nuovi: «In merito ai Punti M e alla vicenda dei mezzi nuovi si rimanda alle

considerazioni pubblicate con post del 14 dicembre 2022 sul nostro profilo Fb. Consigliamo anche al sindaco una lettura, così da interfacciarsi per eventuali ritardi con i propri uffici tecnici, senza lasciarsi andare a dichiarazioni denigratorie nei confronti di una società che opera per il bene della città di Vittoria e che, fortunatamente, ha ricevuto numerosi attestati di stima dall'utenza per il lavoro svolto».

Riguardo al termine "malandrini" per la Roma Costruzioni, Aiello «mistifica la realtà affermando che il gestore vuole la città sporca perché maggiormente remunerativa per le proprie casse - tenuto conto che interverrebbe attraverso prestazioni straordinarie che vengono liquidate quale integrazione del canone - a un certo punto dichiara che "Vittoria non può arrendersi ai malandrini". È evidente che il sindaco non sia a conoscenza né del contratto né del Csa né della storia di questa società, la quale opera per e nella legalità. I servizi straordinari non possono assolutamente essere effettuati in modo gratuito né può di certo addebitarsi al gestore l'inciviltà di qualche utente. D'altronde anche il primo cittadino, nel medesimo comizio, dichiara che si tratta di servizio a chiamata e, come ben saprà, i servizi a chiamata hanno un costo aggiuntivo. Pertanto ne prenda atto: o vuole il servizio e questo l'azienda lo effettua (ovviamente non a costo zero) o, se non lo vuole, non addebiti al gestore l'inciviltà di qualche utente, tenuto conto che, anche grazie alla tariffazione puntuale e alla rendicontazione dei servizi trasmessa giornalmente, quanto previ-



E' sempre guerra aperta tra il sindaco Aiello e la Roma costruzioni

sto dal contratto d'appalto viene regolarmente svolto».

Quella tra la Roma costruzioni e il sindaco è una guerra senza fine. Dall'inizio dell'anno in verità sembrava che la situazione si fosse normalizzata. La Roma costruzioni a detta di molti utenti sta facendo un buon lavoro in città, garantendo con puntualità e professionalità il lavoro che deve svolgere in ossequio a un contratto settennale che scadrà nel 2028. Le dichiarazioni di domenica, che non aggiungono nulla di nuovo a quanto già noto e risaputo, mettono un altro po' di benzina sul fuoco, giusto perché ci sia sempre qualche focolaio a cui badare.

Ritmo ed energia e Scenica festival fa subito sold out

Vittoria. Musica, teatro ma anche danza durante il primo fine settimana di eventi arricchito da mostre e pure da workshop

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. Non poteva esserci inizio migliore per la quindicesima edizione di "Scenica Festival". Il primo fine settimana della rassegna siciliana dedicata al circo contemporaneo, alla musica, al teatro e alla danza, arricchito da mostre, presentazioni di libri e workshop ha fatto registrare il sold out di tutti gli eventi in programma. L'associazione culturale Santa Briganti, col patrocinio del Comune di Vittoria, della Regione Sicilia e con il sostegno del ministero della Cultura, ha organizzato anche quest'anno un'edizione ricca e di qualità, capace di stupire e conquistare veramente tutti.

Avvio con "Love" della compagnia Circo Zoè, il primo appuntamento di questo viaggio che con acrobati e musicisti ha incantato il pubblico sabato e domenica scorsi presso il Chiostro delle Grazie. Attraverso un dialogo fittissimo tra diverse discipline circensi e musica dal vivo, la compagnia italo-francese composta da Simone Benedetti, Anouck Blanchet, Andrea Cerrato, Adrien Fretard, Maria Carolina Reis Seckler, Chiara Sicoli, Camilla Corsi, Jean Stengel e Diego Zanoli, ha proposto uno spettacolo che ha let-

teralmente rapito i partecipanti.

Grande evento ricco di umanità di questa prima tappa è stato il concerto di Sandro Joyeux a piazza Vittoria Colonna. Poliedrico musicista ed eccelso chitarrista che ha indagato tradizioni, dialetti e suoni del mondo, ha regalato agli spettatori uno spettacolo pieno di ritmo ed energia. Tra brani originali e rivisitazioni di canzoni della tradizione africana, accompagnato da Inoussa

Dembelè, percussioni e ngonì, Sergio Dileo, basso e fiati, Antonio Ragosta, chitarra, Tommy Ruggero, batteria, il concerto di Sandro Joyeux è stato un vero un viaggio attraverso i ritmi del deserto e le strade polverose del West Africa, tra le banlieues parigine e il reggae dei ghetti giamaicani. Un viaggio capace di oltrepassare barriere e di creare ponti tra culture, inserito in "Raccordi", un progetto volto ad unire

e sensibilizzare le comunità presenti nel nostro territorio, elementi centrali delle attività dei progetti Sai per ordinari, vulnerabili e minori stranieri non accompagnati, gestiti dal comune di Vittoria, e attuati dalla Csd - Servizi Inclusione, dalla cooperativa Iride e dalla cooperativa Fo.Co.

E sempre inserita in questa sezione anche la presentazione del libro di Marco Omizzolo "Sotto Padrone | Per

➡ E da domani si riparte con altri fantastici ospiti di levatura internazionale



motivi di giustizia" (Feltrinelli Editore). E da domani Scenica Festival continuerà a sorprendere con una programmazione internazionale: Giorgio Bertolotti, Andrea Redavid, Anna B Savage, Piergiorgio Milano, Zaches Teatro, Andrea Farnetani, Zero en conducta, Circo Ramingo e tanti altri! È possibile visionare il programma completo sul sito www.scenicafestival.it.

Parlare con il lievito madre per andare alla riscoperta delle novità della tradizione

Aic. Una giornata sui segreti della panificazione che include la sfida della sostenibilità alimentare

DANIELA CITINO

VITTORIA. Ci sono viaggi culinari ed esperienze del gusto che sembrano volere sospendere il tempo perché antico e nuovo vi si intrecciano continuamente quasi a volere testimoniare che, quasi ad ossimoro, non ci sia cosa più nuova della riscoperta della tradizione.

Del resto, desiderare, in cucina, di volere sospendere il tempo potrebbe essere la perfetta "metafora" di un vivere slow, modello di uno stile di vita profettato da chi appaia più interessato al viaggio che si dovrà percorrere per raggiungere la meta che alla meta stessa. «Con il lievito madre che è materia viva, bisogna parlarci e, bisogna, anche, con pazienza e senza fretta, imparare a rispettare i tempi della lievitazione godendosi immensamente l'attesa». E' il consiglio dato da Davide Ciccirella, chef e anima di Foz, acronimo di "Fermento Officina Zero", ai soci dell'Aic delegazione ragusana che, domenica scorsa, sono andati ad incontrarlo (nella foto) rispondendo così all'invito del delegato ragusano Aic e simposiarca della giornata, Vittorio Sartorio, di andare a scoprire i segreti della panificazione, un uni-

verso gastronomico in grande spolvero, anche perché capace di includere la sfida della sostenibilità alimentare, quando ruota intorno a farine, lieviti e grani antichi e moliti da pietra come nel caso dell'"officina" ragusana di via Paestum.

«Vogliamo dare un'impronta ad

una filiera che abbia una precisa visione della vita e dello stare a tavola scegliendo la stagionalità delle produzioni in rispetto dei ritmi della natura e contro ogni forma di spreco alimentare» aggiunge lo chef nella convinzione che «ogni scelta è una scelta etica che presuppone un'assunzione di responsabilità». Ad accogliere gli accademici di Ragusa, anche il produttore Peppino Lissandrello. «Ognuno è atto del sistema, tutte le volte che acquistiamo e mangiamo cibo - ha spiegato - domandiamoci soprattutto non quanto costa ma la sua radice di provenienza. Ogni produttore deve mettere la propria faccia e pertanto deve essere riconosciuto dal consumatore. Una filosofia produttiva e commerciale che abbiamo fatto nostra».



Tenta di rapinare un connazionale sparando con la pistola, tunisino in cella

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Guerra della disperazione a Scoglitti fra due tunisini. Si è consumato un tentativo di rapina con spari intimidatori per fortuna senza alcuna conseguenza. La sera del 4 maggio un cittadino tunisino stava rincasando presso la propria dimora al termine della giornata lavorativa quando è stato avvicinato da un suo connazionale che, impugnando una pistola, gli ha intimato di consegnargli del denaro. La vittima riusciva a sottrarsi all'aggressore e darsi alla fuga.

Il rapinatore, nel tentativo di fermare il connazionale, esplodeva al suo indirizzo anche un colpo d'arma da fuoco. La vittima, dopo essersi messo al sicuro, ha chiamato i carabinieri i quali hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro il bossolo esploso dal rapinatore. I militari della Stazione carabinieri di Scoglitti, dopo aver acquisito la denuncia da parte della vittima,



rintracciavano il rapinatore e lo identificavano in Y.M.A., 21 anni. I successivi accertamenti dei militari presso il domicilio dell'indagato hanno permesso di rinvenire una pistola semiautomatica che, da valutazioni tecnico-balistiche, è risultata essere pie-

namente compatibile con il bossolo rinvenuto sul luogo della tentata rapina.

I carabinieri, dopo aver ricostruito dettagliatamente i fatti e proceduto all'identificazione dell'autore del reato, nonché cristallizzato prove a suo

carico, hanno delineato un quadro indiziario grave e convergente sulla responsabilità penale del Y.M.A., hanno proceduto al suo fermo per tentata rapina aggravata dall'uso dell'arma. L'autore del reato è stato poi condotto presso la casa circondariale di Ragusa su disposizione dell'autorità giudiziaria la quale, a seguito dell'udienza di convalida del fermo, ha confermato la misura restrittiva già adottata riconoscendo la sussistenza dei gravi elementi probatori raccolti dai militari a carico del rapinatore.

L'episodio evidenzia quanto di negativo possa emergere anche nei rapporti fra connazionali tunisini che vivono a Vittoria e lavorano presso le aziende agricole del territorio. Non è la prima volta che immigrati si rendono protagonisti di episodi di violenza con l'utilizzo di coltelli o di armi da fuoco come in quest'ultima occasione per fortuna finita senza spargimento di sangue.

Ragusa Provincia

«Quello che sta accadendo sotto gli occhi di tutti noi non è possibile accettarlo»

Aeroporto. Il sindaco di Ragusa Cassì bacchetta i vertici Sac mentre è stato rinviato l'incontro di oggi previsto all'ex Ap

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Continuano le prese di posizione del territorio sulla questione aeroporto. Mentre ieri mattina Sac e Aeroitalia hanno incontrato la stampa presso l'aerostadio comisano (nelle pagine regionali il racconto della conferenza stampa), nella stessa giornata di ieri è tornato ad intervenire il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, evidenziando come «sotto gli occhi di tutti» stia accadendo «qualcosa di semplicemente inaccettabile: i voli Ryanair cancellati dall'aeroporto di Comiso voleranno su Trapani, che ha un picco di ben 17 voli al giorno e una media di 14,5», così come peraltro già evidenziato anche nelle pagine del nostro giornale nei giorni scorsi.

«E' gravissimo che ciò avvenga grazie al contributo di fondi regionali e quindi, paradossalmente, anche con risorse di noi ragusani - evidenzia il primo cittadino - Al netto delle diatribe contrattuali tra Sac e Ryanair, nel cui merito non entriamo, non è ammissibile che nel silenzio generale il Governo regionale sia protagonista di una tale ingiustizia, che spoglia del tutto un territorio per vestirne un altro già ben coperto». E intanto è stata rinviata l'assemblea presso il Libero consorzio comunale, inizialmente convocata questa mattina, per affrontare le problematiche relative all'aeroporto di Comiso, a causa dell'assenza dei dirigenti Sac, impegnati nella stessa giornata a Roma e quindi impossibilitati a partecipare. Il commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ha fatto sapere che riconvocherà l'incontro nei prossimi giorni per agevolare «un più ampio e qualificato confronto». Sarà importante infatti che all'incontro partecipi la stessa società di gestione, che in questo modo potrà ri-

spondere direttamente al territorio, che in quel caso sarà rappresentato dalla deputazione nazionale e regionale, dalle sigle sindacali e dalle associazioni datoriali.

Ed è ancora di ieri l'intervento del candidato sindaco di Comiso, Salvo Liuzzo, che in merito alle dichiarazioni rilasciate dalla sindaca Maria Rita Schembari, con particolare attenzione alle affermazioni sull'abbandono di Ryanair e al presunto lassismo dei sindaci degli altri Comuni della nostra provincia, ritiene che sia stata data, ancora una volta, «un'ampia dimostrazione del fatto che sul tema si navighi a vista e che l'Amministrazione comunale risulti essere in stato confusionale». Liuzzo aggiunge: «Per un verso, si percepisce che la sindaca era già al

corrente dell'emergenza che si stava consumando, per altri versi sono accusati i sindaci del comprensorio di non avere contribuito alla ricapitalizzazione di Sac. In altre sedi viene detto che le quote andavano vendute perché il Comune non aveva le risorse necessarie per partecipare alla ricapitalizzazione. Di certo la cessione delle quote a Sac non ha comportato alcuna ripercussione positiva per l'aeroporto e, di conseguenza, per tutto il territorio ibleo».

«Nel frattempo - dice ancora Liuzzo - durante la convention di Villa Orchidea, l'assessore al ramo ha dichiarato che il bilancio dell'ente risulta essere in avanzo di 9 milioni di euro. In questo contesto di profonda confusione, la sindaca



non ha citato la Regione guidata dal governatore "amico" e che, nel frattempo, dimostra in maniera incontrovertibile di puntare verso Trapani. Ci chiediamo, dunque: perché la Regione punta tutto su Trapani e trascura in maniera così evidente il nostro aeroporto? Perché Trapani viene finanziata oltremodo (tutti i voli che avevamo su Comiso sono stati trasferiti proprio a Trapani, guarda caso). E perché i parlamen-

tari, in modo particolare quelli di maggioranza, non intervengono, nello specifico, in modo deciso? Perché tutto questo silenzio?».

«Per tornare alle dichiarazioni della sindaca - conclude Liuzzo - noi riteniamo che bisogna stare molto attenti nel lasciarsi andare a certe affermazioni. E, di certo, additare i sindaci del comprensorio ibleo, a proposito dell'aeroporto, è un errore da matita blu».



Gaetano Di Franco (il 3° da dx) con Malta



Chiara Artimagnella e il prof. Giuseppe Catarrasi



Elena Pisana con la cinese Liu Hong e papà Salvo

Di Franco sogna in grande con Malta

In crescita. Il vittorioso protagonista con la 4x100. La sprinter Artimagnella da applausi

LORENZO MAGRI

RAGUSA. Dall'azzurro dell'Italia al rosso di Malta. Lo sprinter vittorioso Gaetano Di Franco ha fatto il suo esordio con la maglia di Malta in occasione del Festival dello Sprint di Firenze dove ha corso la terza frazione della 4 per 100 che con gli altri compagni di squadra Beppe Grillo, Graham Pellegrini e Luke Bezzina ha chiuso al 4° posto col nuovo record maltese fissato a 40"62 nella prova che è stata vinta dall'Italia in 38"38 con in gara tre dei quattro staffettisti oro ai Giochi di Tokyo, Lorenzo Patta, Fausto Desalu e Filippo Tortu e al posto di Marcell Jacobs il siracusano Matteo Melluzzo.

«Sono veramente felice di questa mia nuova avventura con Malta - ci dice Gaetano Di Franco che ha poi corso anche i 100 in 10"87, ma non era al



Il modicano Carmelo Cannizzaro



Terzetto Padua e Antonio Capodici

meglio per un problema al bicipite - e adesso sono pronto a continuare. A fine mese con questo quartetto sarò impegnato nei Giochi Europei per i Piccoli Stati e dopo il "pass" sui 200, ora andrò a caccia del "pass" per i 100».

STATI UNITI: TORNA IN PISTA CARMELO CANNIZZARO. Da Malta agli Stati Uniti con il modicano Carmelo Cannizzaro che dopo essere sceso due volte sotto i 9' sui 3000 siepi con 8'55"99 e 8'54"31 centrando il minimo per gli Europei Under 23 in programma a luglio in Finlandia, tornerà in gara nel fine settimana. Carmelo Cannizzaro correrà a Denton in Texas, sabato i 3000 siepi e domenica i 5000.

MARCIA: ELENA PISANA SUPER. Nel Gp "Piero Magni" di Lomello in provincia di Pavia, valido come prova del prestigioso Trofeo "Frigerio" di marcia, ottima prestazione di Elena

Pisana (Running Modica) con la figlia d'arte (il papà è il tecnico Salvo Pisana) 6° nelle ragazze e alla fine ha ricevuto i complimenti della cinese Liu Hong oro nella 20 km ai Giochi di Rio 2016.

CHIARA ARTIMAGNELLA SUPER. L'acatese Chiara Artimagnella, da questa stagione in gara per i colori dell'Atletica Siracusa, ha dato un grande contributo al titolo regionale a squadre vinto dal suo nuovo team vincendo i 100 in 12"62, i 200 in 25"87 e la 4x100. Chiara Artimagnella con la Mazzini Vittoria s'è qualificata sui 100 per la finale regionale dei campionati Studenteschi e con lei anche Letizia Cannizzaro (Archimede Modica), 1000; Matias Distefano 100 ostacoli e Alberto Gurrieri alto (Fermi Rg) e Moreno Failla lungo e Saad Sarda peso (Besta Rg) e a squadre Fermi Rg (allieve) e Galileo Ferraris (allievi).

IN VETRINA

Domenica Vittoria capitale della corsa con la 6^a Jazz Run valida per il Gp ibleo e titolo regionale

VITTORIA. Lo scorso anno la Jazz Run-Città di Vittoria incoronò i due fondisti della Tre Colli Scicli Alberto Amenta e Maria Chiara Ficili e domenica per la sesta edizione stavolta tutta su strada per le vie del centro vittoriese, la concorrenza sarà tanta. La gara organizzata dalla No Doping di Mimmo Causarano sarà



Alberto Amenta (Tre Colli Scicli)

infatti valida anche come campionato regionale individuale master e assoluti e Gp provinciale e regionale.

«Grazie all'amministrazione comunale in testa il sindaco Francesco Aiello e il suo delegato allo sport Fabio Prelati - spiegano gli organizzatori - domenica Vittoria avrà nelle sue strade i più forti atleti di specialità della Sicilia. Un grosso ringraziamento va soprattutto agli sponsor che ci sostengono.

SESTA PROVA DEL GP IBLEO. La 6^a "Jazz Run-Città di Vittoria" sarà valida come sesta prova del Grand Prix Ibleo. Ecco tutti i vincitori delle cinque prove fin qui disputate. 1) Straragusa - Ragusa - 22 gennaio: Angelo Mandarà (Padua Ragusa) e Sabrina Mazza (Barocco Running Ragusa). 2) Cross - Ragusa - 19 febbraio: Ignazio La Guardia (Tre Colli Scicli) e Federica Limone (Running Modica). 3) Tour Ibleo di cross - Sampieri - 19 marzo: Ignazio la Guardia (Tre Colli Scicli) e Sara Pitrolo (Libertas Scicli). 4) Vivicità - Ragusa - 2 aprile: Angelo Mandarà (Padua) e Sabrina Mazza (Barocco Running Ragusa). 5) "Scoglitti Race Half Marathon" - Scoglitti - 30 aprile: Alberto Amenta (Tre Colli Scicli) e Antonia Iaquez (No Doping).